

DEMATERIALIZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Prof. Stefano Pigliapoco

corso di laurea: M26-PL/14

classe: LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-STO/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Gli studenti acquisiranno le conoscenze necessarie per:

- a) produrre documenti informatici a valenza giuridica mediante l'apposizione di firme elettroniche, firme elettroniche avanzate, firme elettroniche qualificate, firme digitali;
- b) trasmettere documenti informatici con garanzia di recapito mediante il servizio di posta elettronica certificata
- c) sviluppare soluzioni informatiche per la formazione, gestione e archiviazione dei documenti

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Elementi di Archivistica

Sistemi crittografici

Firma elettroniche

Documento informatico

Posta elettronica certificata

Sistemi di gestione informatica dei documenti e formazione degli archivi digitali

metodologie didattiche:

L'attività didattica prevede lo svolgimento di lezioni in aula con il coinvolgimento diretto degli studenti, almeno per le parti più complesse, con domande che hanno lo scopo di coinvolgere i presenti e verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati

A supporto delle lezioni saranno proiettate slide esplicative e presentate applicazioni pratiche

modalità di valutazione:

La prova di accertamento prevede prima lo svolgimento di un test a risposta chiusa (tre possibili risposte di cui una sola esatta) sulle conoscenze di base e poi una prova orale cui potranno accedere solo gli studenti che hanno superato il test

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Pigliapoco, Maria Guercio, Federico Valacchi, *Archivi e Informatica*, Civita editoriale, 2010, Capitolo II - gestione informatica dei documenti e formazione dell'archivio
2. (C) Giorgetta Bonfiglio Dosio, *Primi passi nel mondo degli archivi: temi e testi per la formazione archivistica di primo livello*, Cleup, 2007

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

s.pigliapoco@unimc.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO

Prof. Stefano Cognetti

corso di laurea: PDS0-2014 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Creare un raccordo fra la storia e l'attualità dei principali istituti e problematiche del diritto amministrativo italiano e comunitario. Approfondire lo studio dei diritti e degli interessi con riferimento al loro bilanciamento e ai limiti della loro tutela giuridica. Disamina delle problematiche connesse all'applicazione del principio di legalità e di proporzionalità con riferimento alla ponderazione e alla qualificazione del fatto sotto la norma.

prerequisiti:

Conoscenza approfondita degli istituti sviluppati nel corso di Diritto amministrativo 1 (o nel corso di Diritto amministrativo della laurea triennale), di cui lo studente dovrà dimostrare una buona conoscenza di base. Buona conoscenza della Costituzione, specie nelle parti attinenti alla Pubblica amministrazione. Buona conoscenza della legge sul procedimento amministrativo nel testo vigente.

programma del corso:

Poteri, funzioni e il loro esercizio: profili storici, evolutivi e sistematici. Situazioni giuridiche soggettive in Italia e nel diritto europeo. L'applicazione del diritto alla pubblica amministrazione: rapporto fra legalità e discrezionalità. Recepimento nell'azione amministrativa dei principi del diritto comunitario: principio di proporzionalità fra ponderazione e sussunzione. Legalità e procedimentalizzazione dell'azione amministrativa. Tutela delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto comunitario e comparato. Procedimento e provvedimento. La patologia del provvedimento con particolare riguardo al vizio di eccesso di potere.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Analisi di casi pratici

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Conterrà una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sugli argomenti del programma, anche con la soluzione di un problema pratico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Cognetti, *Principio di proporzionalità. Profili di teoria generale e di analisi sistematica*, Giappichelli, 2011
2. (A) S. Cognetti, *Potere amministrativo fra storia e attualità (titolo provvisorio e ancora suscettibile di modifica)*, Giappichelli, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Frequentanti: i due volumi indicati

Non frequentanti: oltre ai volumi menzionati, un ulteriore approfondimento monografico che sarà indicato all'avvio delle lezioni

e-mail:

stefano.cognetti@unimc.it

DIRITTO DEI CONTRATTI

Prof. Francesco Gambino

corso di laurea: M26-PL/14 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso, suddiviso in due parti, si propone di far conseguire una conoscenza approfondita di categorie e principi della disciplina generale del contratto. E' altresì volto ad illustrare, nel raffronto con le nozioni acquisite nella prima parte, profili di studio relativi alla disciplina dei contratti pubblici con particolare riferimento alla fase di esecuzione. Nell'ambito del corso si dedicherà attenzione alle questioni più dibattute tra gli operatori del mercato, alle soluzioni giurisprudenziali e alle voci di dottrina.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il programma è qui indicato nelle sue linee generali.

Parte generale:

Introduzione alla nozione di contratto.

I requisiti del contratto.

Il termine e la condizione.

Validità e invalidità: la nullità e l'annullabilità.

Gli effetti del contratto.

La risoluzione del contratto.

La congruità dello scambio contrattuale.

Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto.

Parte speciale:

L'appalto di lavori, servizi e forniture stipulato con le pubbliche amministrazioni.

L'appalto pubblico tra diritto comunitario e diritto nazionale.

L'aggiudicazione e la stipulazione del contratto.

L'esecuzione nei contratti di appalto di opere pubbliche.

L'esecuzione nei contratti di appalto di servizi e forniture.

Le varianti in corso di esecuzione.

metodologie didattiche:

lezione frontale

modalità di valutazione:

Orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. GALGANO, *Il contratto*, Cedam, 2011, Capitoli: I, IV, V, VIII (sez. I, II), XIII, XIV, XV, XVI

2. (A) C. Franchini (a cura di), *I contratti di appalto pubblico in Trattato dei contratti, diretto da P. Rescigno ed E. Gabrielli*, Utet, 2010, Parte I: cap. I e II - Parte II: cap X - Parte III: cap. I, II, III

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

francesco.gambino@unimc.it

DIRITTO DEL COMMERCIO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI

Prof.ssa Miria Ricci

corso di laurea: M26-BL/14 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di preparare gli studenti sui temi e sui principi fondamentali del diritto del commercio e delle operazioni internazionali, in particolare per quanto attiene il ruolo delle organizzazioni statali e non statali che operano in campo economico, le fonti del diritto internazionale del commercio e il contratto internazionale.

prerequisiti:

Si presuppone la conoscenza degli istituti di diritto privato e del diritto commerciale.

programma del corso:

Il corso si compone di due parti.

Nella prima parte, attinente la prospettiva pubblicistica, sarà analizzato il ruolo delle principali organizzazioni internazionali in materia economica: l'Unione Europea, gli Stati, l'Organizzazione Mondiale del Commercio, il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale, la Banca Mondiale per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

Nella seconda parte, riguardante i profili privatistici della materia, saranno trattati: a) le Convenzioni, i Trattati internazionali, la lex mercatoria; b) i temi riguardanti il contratto internazionale: il problema della legge applicabile ai contratti internazionali, le tecniche di redazione, le principali tipologie di contratti internazionali, i principi UNIDROIT, gli INCOTERMES, i metodi alternativi di risoluzione delle controversie.

metodologie didattiche:

Il corso sarà articolato in lezioni frontali interattive per lo studio delle nozioni fondamentali della materia e dell'analisi della prassi contrattuale.

modalità di valutazione:

La valutazione sarà effettuata nel corso dell'esame finale attraverso un colloquio, finalizzato ad accertare l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni giuridiche fondamentali, della capacità di orientarsi tra le fonti normative e della capacità di comprensione e di analisi delle principali problematiche attinenti i contratti internazionali.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Francesco Galgano, Fabrizio Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, CEDAM, 2011, Saranno indicati a lezione e nella pagina docente, differenziando il programma per gli studenti frequentanti rispetto ai non frequentanti.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ai fini della preparazione dell'esame la docente fornirà a lezione eventuali dispense integrative e le indicazioni sulle parti del testo oggetto di esame; i materiali saranno messi a disposizione dei non frequentanti. Il programma per i frequentanti sarà precisato a lezione e sarà differenziato rispetto ai non frequentanti.

e-mail:

miria.ricci@unimc.it

DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO

Prof. Filippo Olivelli

corso di laurea: M26-PL/14 **classe:** LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza dei diritti del lavoratore, principali obblighi del pubblico dipendente.

prerequisiti:

Conoscenza dei fondamenti di Diritto Privato, in particolare è necessario conoscere i principali istituti inerenti il "contratto".
conoscenza del Diritto Costituzionale e del Diritto Amministrativo.

programma del corso:

Il reclutamento del personale e le forme di lavoro flessibile.
L'inquadramento dei lavoratori ed il trattamento economico.
Lo svolgimento del rapporto, la sospensione.
Gli obblighi ed i diritti del lavoratore.
L'estinzione del rapporto.
La contrattazione collettiva nel pubblico impiego.

metodologie didattiche:

lezione frontale, accompagnata dalla distribuzione di materiale vario quale: testi di legge, articoli o saggi.

modalità di valutazione:

la valutazione riguarderà la comprensione dell'istituto, la capacità espositiva, e soprattutto l'elasticità mentale nel collegare le varie fattispecie con le relative soluzioni.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Galantino, *Diritto del lavoro pubblico*, Giappichelli, 2013, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

f.olivelli@unimc.it

DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Prof.ssa Livia Di cola

corso di laurea: M26-BL/14 **classe:** LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/15

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Italiano

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo studio della materia di diritto fallimentare ed il superamento dell'esame consentono allo studente di conseguire la conoscenza di base della disciplina delle procedure concorsuali: non solo del fallimento ma anche delle cc.dd. procedure concorsuali minori.

prerequisiti:

nessuna

programma del corso:

- 1) I presupposti soggettivi oggettivi del fallimento
- 2) L'istruttoria prefallimentare ed i possibili esiti
- 3) Gli organi della procedura fallimentare
- 4) Gli effetti del fallimento: per il fallito, per i creditori, sui rapporti giuridici preesistenti
- 5) L'accertamento del passivo e dei diritti reali dei terzi
- 6) L'esercizio provvisorio e la liquidazione dell'attivo
- 7) La ripartizione dell'attivo
- 8) La cessazione della procedura e la chiusura del fallimento
- 9) Il concordato fallimentare
- 10) Il concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione

metodologie didattiche:

Lezione frontale, con discussione di materiale didattico (sentenze, ecc.) in classe.

modalità di valutazione:

esame orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Guglielmucci Lino, *Diritto fallimentare*, Giappichelli, 2008, Per la fascia otto crediti è esclusa la parte terza; per la fascia di sei crediti sono escluse la parte seconda e terza

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per la fascia di 8 crediti: è esclusa la parte terza

Per la fascia di 6 crediti: sono escluse le parti seconda e terza

e-mail:

livia.dicola@unimc.it

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Fabrizio Marongiu buonaiuti

corso di laurea: PDS0-2014 **classe:** LM-63

ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/13

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese, Francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese. Francese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il Corso avrà per obiettivo di avvicinare gli studenti alle peculiarità dell'ordinamento giuridico internazionale, affrontando le principali problematiche che si pongono al suo interno, tanto nella loro dimensione teorica quanto negli sviluppi della prassi.

Il Corso affronterà principalmente i seguenti temi:

1. I soggetti del diritto internazionale: gli Stati; le organizzazioni internazionali; la soggettività internazionale dell'individuo;
2. Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine; i principi generali di diritto; i trattati; gli atti delle organizzazioni internazionali;
3. L'adattamento al diritto internazionale;
4. La sovranità degli Stati e i suoi limiti;
5. La responsabilità internazionale;
6. La risoluzione delle controversie internazionali.

prerequisiti:

Le conoscenze di Diritto pubblico ovvero di Diritto costituzionale, nonché di Diritto dell'Unione europea acquisite nel Corso di laurea triennale di provenienza costituiscono un'utile base per lo studio della materia. La frequenza parallela dell'insegnamento di Inglese (business and law) agevolerà la consultazione dei testi rilevanti in lingua originale.

programma del corso:

Studenti non frequentanti:

C. FOCARELLI, Diritto internazionale, vol. I - Il sistema degli Stati e i valori comuni dell'umanità, Padova, CEDAM, 2012, Parte I (tutta); Parte II (solo il Capitolo IV), Parte III (tutta).

Si consiglia inoltre la consultazione della prassi citata nel manuale, raccolta nei volumi:

C. FOCARELLI, Diritto internazionale, vol. II - Prassi (2008-2012), Padova, CEDAM, 2012;

e, per la prassi precedente,

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto internazionale, vol. II - Prassi, Padova, CEDAM, 2008,

con riferimento agli argomenti rientranti nel programma d'esame.

Gli studenti dovranno in ogni caso consultare la Carta delle Nazioni Unite, la Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati; le disposizioni pertinenti della Costituzione italiana; il Progetto di articoli sulla responsabilità degli Stati e lo Statuto della Corte internazionale di giustizia. I relativi testi saranno inseriti tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Per gli studenti frequentanti:

Gli studenti che frequenteranno regolarmente il Corso potranno studiare sugli appunti delle lezioni, integrati dai materiali indicati dal docente e inseriti, di regola, tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Dovranno in ogni caso consultare i testi normativi sopra indicati.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, integrate da esercitazioni su casi pratici.

modalità di valutazione:

Esame scritto e orale, con possibilità di verifiche intermedie riservate agli studenti frequentanti il Corso.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Focarelli, *Diritto internazionale, Vol. I - Il sistema degli Stati e i valori comuni dell'umanità*, CEDAM, 2012, Programma per 12 CFU: Parte I, Parte II (Capitoli IV, V, VII), Parte III. - Programma per 6 CFU: Parte I (Capitoli I, II, III sezione I); Parte III.
2. (C) C. Focarelli, *Diritto internazionale, Vol. II - Prassi (2008-2012)*, CEDAM, 2012, Prassi pertinente alle parti del programma indicate per il volume I
3. (C) C. Focarelli, *Lezioni di Diritto internazionale, vol. II - Prassi*, CEDAM, 2008, Prassi pertinente alle parti del programma indicate per il volume I

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti regolarmente frequentanti il Corso potranno preparare l'esame sugli appunti delle lezioni, integrati dai materiali (fonti normative, prassi, articoli di dottrina) di volta in volta indicati dal docente. Tali materiali saranno, di regola, inseriti tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Gli studenti, frequentanti e non, dovranno in ogni caso consultare i testi della Carta delle Nazioni Unite, della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati, delle disposizioni pertinenti della Costituzione italiana, del Progetto di articoli sulla responsabilità degli Stati e dello Statuto della Corte internazionale di giustizia. I relativi testi saranno inseriti tra i materiali didattici sulla pagina web del docente.

e-mail:

f1.marongiubonaiuti@unimc.it

DIRITTO INTERNAZIONALE DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

Prof. Stefano Pollastrelli

corso di laurea: M26-BL/14 **classe:** LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha per oggetto lo studio delle principali tematiche del diritto dei trasporti e si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle normative vigenti nazionali, comunitarie ed internazionali in materia di trasporto marittimo, aereo, ferroviario e terrestre. Verrà esaminato in particolare il contratto di logistica. Inoltre verranno analizzati i principali contratti nella pratica dei traffici marittimi ed aerei, nonché il trasporto multimodale.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'approfondimento dei principali istituti del diritto dei trasporti. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti normative del diritto dei trasporti, il contratto di trasporto marittimo, aereo e terrestre, l'individuazione della normativa applicabile e la giurisdizione, la responsabilità del vettore: esoneri e limitazioni, i contratti di utilizzazione e quelli affini e complementari al trasporto. Verranno esaminati i principali documenti nel trasporto di merci.

metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno discussi e commentati casi giurisprudenziali in materia di trasporto. Il docente organizzerà seminari per gli studenti.

modalità di valutazione:

La prova di valutazione è orale. Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte dello studente in riferimento sia allo stato normativo vigente che all'orientamento della giurisprudenza.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mauro Casanova - Monica Brignardello, *Diritto dei trasporti. La disciplina contrattuale, Volume II.*, Giuffrè, 2012, 402

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è assolutamente indispensabile la conoscenza delle normative vigenti relative agli argomenti che formano oggetto del programma.

Si consiglia:

- Codice dei trasporti, a cura di M. Stucchi, Alpha Test edizioni, Milano, 2013

Durante lo svolgimento delle lezioni il docente fornirà materiale didattico per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse.

e-mail:

stefano.pollastrelli@unimc.it

ECONOMIA DEI CONTRATTI

Prof. Federico Boffa

corso di laurea: PDS0-2014 **classe:** LM-63
ore complessive: 50 **CFU:** 10 **SSD:** SECS-P/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:
Introdurre gli studenti ai temi dell'economia dei contratti

prerequisiti:
Conoscenze di base dell'economia politica

programma del corso:
Indice

Prefazione

1. Contratti e teoria economica. Un'introduzione

I confini del contratto: opportunismo, informazione, costi di transazione/Organizzazione del volume

Parte prima. Asimmetrie informative, contratti e incentivi, di Vincenzo Scoppa

2. L'azzardo morale e il modello principale-agente

Introduzione all'economia dell'informazione/Natura e significato del contratto di agenzia/Informazione perfetta, scelta efficiente e contratto di first best/Le caratteristiche e i vincoli del contratto di agenzia/La definizione di un contratto di agenzia con due livelli di sforzo e due risultati/I contratti con schema di remunerazione lineare/Azzardo morale e contratti assicurativi incentivanti/L'azzardo morale nel mercato dei capitali e il trade-off tra azioni e debito/Dalla teoria alla realtà. Cosa mostra l'evidenza empirica sui contratti/Oltre il modello principale-agente

3. Estensioni e problemi del modello di agenzia. Tornei, team, multitasking e contratti distorsivi

Introduzione/ Incentivi legati alla performance relativa, tornei e promozioni/Produzione in team e incentivi di gruppo/I problemi di misurazione della performance e i contratti incentivanti/Misure della performance distorte e comportamenti controproducenti/ L'effetto "ruota dentata? o ratchet effect

4. Contratti impliciti, salari di efficienza e meccanismi reputazionali

Introduzione. Contratti impliciti e meccanismi di enforcement/L'esecuzione dei contratti e la teoria dei giochi/I salari di efficienza/Profili salariali crescenti con l'anzianità di servizio/Valutazione soggettiva della performance e remunerazione incentivante/Compressione delle valutazioni, costi di influence e favoritismi/Prospettive di carriera legate alla reputazione degli agenti Reputazione e rendite sui mercati dei prodotti

5. Selezione avversa, screening e segnalazione

Introduzione/Selezione avversa e scomparsa del mercato: il modello di Akerlof/Le strategie di razionamento delle quantità/I meccanismi di screening come soluzione contrattuale/La segnalazione/Interventi pubblici come rimedio alla selezione avversa Parte seconda. Contratti incompleti, investimenti specifici e opportunismo, di Antonio Nicita

6. Contratti incompleti e hold-up

Introduzione/Che cos'è un contratto incompleto?/Il problema di hold-up/Investimenti specifici unilaterali/Investimenti specifici bilaterali/Il trade-off tra opportunismo e adattamento: l'incompletezza contrattuale endogena

7. Rimedi legali, clausole contrattuali e strumenti indiretti di enforcement

I rimedi contrattuali e istituzionali all'hold-up/Rimedi legali e clausole contrattuali/Strumenti indiretti di enforcement: dalla reputazione alla disciplina di mercato

8. Integrazione verticale e allocazione ottima dei diritti di proprietà

L'integrazione verticale come soluzione al problema di hold-up/Evidenza empirica/Diritti residuali di controllo e relazione di autorità/Il modello Grossman-Hart-Moore (ghm)/Applicazioni e limiti del modello ghm

9. Contratti, impresa e organizzazioni economiche

Dal contratto all'impresa/L'approccio neoistituzionalista alla teoria dell'impresa/Rapporto di agenzia e teorie dell'impresa/Il ruolo dell'allocazione proprietaria nel finanziamento esterno/Potere, gerarchia ed evoluzione dell'impresa: l'approccio radicale/ Equilibri organizzativi d'impresa e path-dependence/ Conoscenza, routine e corporate culture: l'impresa come organismo/Le forme organizzative dell'impresa/Una visione di insieme: la corporate governance

10. Contratti, concorrenza e regolazione dei mercati

Il contratto tra efficienza e concorrenza/Integrazione verticale e doppia marginalizzazione/I contratti di esclusiva/Penalità contrattuali, esclusività e barriere all'entrata/La valutazione antitrust delle clausole di esclusiva: alcuni esempi/La clausola inglese/Le clausole take-or-pay /I contratti di franchising e di leasing

metodologie didattiche:
Lezioni e esercitazioni

modalità di valutazione:
Esame finale scritto e orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Vincenzo Scoppa, Antonio Nicita, *Economia dei contratti*, Carocci, 2005, integrale

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

federico.boffa@unimc.it

ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE

Prof. Giorgio Galeazzi

corso di laurea: M26-BL/14 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Acquisire le conoscenze necessarie per:

- 1.comprendere l'organizzazione, le caratteristiche ed il funzionamento dei mercati finanziari internazionali;
- 2.sviluppare le competenze necessarie per una corretta analisi dei fenomeni finanziari e delle interrelazioni con l'economia reale; in particolare, saper comprendere i fattori che hanno portato alla attuale crisi ed essere in grado di esprimere una valutazione degli sviluppi futuri
- 3.operare sui mercati finanziari, conoscendo gli strumenti

prerequisiti:

Aver sostenuto gli esami di Economia Politica

programma del corso:

PROGRAMMA

Introduzione: Il mercato monetario ed il mercato dei cambi

Evoluzione del sistema finanziario internazionale

Il mercato monetario europeo

La gestione della politica monetaria nel contesto finanziario globale

Le principali valute nella finanza internazionale

Nuovi strumenti finanziari e ruolo dei derivati

Mercati finanziari emergenti

Squilibri finanziari internazionali e instabilità sistemica

Concorrenza e concentrazione nel banking internazionale

Ruolo del sistema bancario "ombra"

Veicoli speciali di investimento: fondi hedge, private equity, fondi di ricchezza sovrana (SWF)

Le turbolenze e la crisi del sistema finanziario

Problemi di regolamentazione

NON FREQUENTANTI

La Banca Centrale Europea e la gestione dei tassi

Testi: D. Salvatore, *Economia Monetaria Internazionale*, Etas Libri; F. Boffa e G. Galeazzi, *Evoluzione e discontinuità nel sistema finanziario internazionale*, McGraw-Hill, Milano, 2010, http://www.catalogo.mcgraw-hill.it/catLibro.asp?item_id=2589.

metodologie didattiche:

Nel corso delle lezioni frontali verrà proposta una discussione delle problematiche in corso nel sistema finanziario internazionale con particolare attenzione all'area dell'Euro ed agli interventi della Banca Centrale Europea

modalità di valutazione:

La prova finale consisterà in una prova scritta in cui si richiederà una trattazione di temi attinenti il programma del corso.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Dominik Salvatore, *Economia Monetaria Internazionale*, Etas, 2008, 480
2. (A) F. Boffa e G. Galeazzi (a cura di), *Evoluzione e discontinuità nel sistema finanziario internazionale*, McGraw-Hill, 2010

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Proiezione di power point

e-mail:

galeazzi@unimc.it

ECONOMIA E GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Prof.ssa Michela Soverchia

corso di laurea: M26-PL/14

classe: LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento su principi, modelli e strumenti inerenti il governo economico delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento a quelle territoriali, seguendo un approccio di tipo economico-aziendale. Particolare attenzione sarà dedicata alle problematiche inerenti il management, la programmazione, il controllo della gestione e la misurazione delle performance delle amministrazioni pubbliche.

prerequisiti:

Conoscenze di base di Economia aziendale.

programma del corso:

1) Le amministrazioni pubbliche nella prospettiva economico-aziendale: cenni.

2) La pianificazione e la programmazione nelle amministrazioni pubbliche:

- i processi decisionali pubblici: finalità istituzionali ed obiettivi strategici;
- gli strumenti di pianificazione e programmazione;
- il bilancio di previsione e la sua valenza informativa.

3) La rilevazione contabile e la rendicontazione nelle amministrazioni pubbliche:

- i processi finanziari delle entrate e delle spese;
- la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale;
- il rendiconto della gestione e la sua valenza informativa.

4) Il management delle amministrazioni pubbliche:

- la riforma manageriale;
- new public management, public governance e public performance management;
- efficienza, efficacia operativa ed efficacia globale;
- le responsabilità politiche e dirigenziali.

5) Il sistema dei controlli delle amministrazioni pubbliche:

- l'evoluzione del concetto di controllo;
- la classificazione dei controlli;
- il sistema dei controlli interni;
- il sistema dei controlli esterni.

metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- analisi di casi di studio;
- esercitazioni.

modalità di valutazione:

L'esame si compone di una prova scritta e di un colloquio orale.

La prova scritta prevede tre domande a risposta aperta, per affrontare le quali si hanno a disposizione 45 minuti. Subito dopo la correzione dei compiti ha inizio il colloquio orale. Tali indicazioni sono valide per tutti gli studenti, sia frequentanti che non.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Riccardo Mussari, *Economia delle amministrazioni pubbliche*, McGraw-Hill, 2011

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

michela.soverchia@unimc.it

ECONOMIA MANAGERIALE

Prof.ssa Francesca Spigarelli

corso di laurea: M26-BL/14 **classe:** LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Gli studenti saranno introdotti all'utilizzo degli strumenti dell'economia per il miglioramento delle decisioni manageriali in un'organizzazione di impresa.

Gli strumenti utilizzati avranno in prevalenza un focus microeconomico.

Tuttavia, poiché le decisioni d'impresa si fondano anche sull'analisi dell'ambiente esterno e sugli andamenti economici generali, gli studenti apprendereanno anche l'uso degli strumenti per interpretare e prevedere trend macroeconomici.

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

- 1- Dallo studio dell'economia politica alla economia manageriale
- 2- Gli strumenti di analisi micro economica a supporto delle decisioni manageriali
- 3- L'analisi dei processi di innovazione tecnologica (strategie e processi)
- 4- L'analisi dei processi di internazionalizzazione: esportazioni, investimenti diretti, accordi contrattuali
- 5- Gli strumenti di analisi macro economica a supporto delle decisioni manageriali

Per i frequentanti il docente comunicherà, durante le lezioni, quali capitoli del libro di testo adottato vanno studiati. Verrà inoltre fornito materiale ulteriore a supporto dei seminari applicativi organizzati.

Per i non frequentanti il programma corrisponde a tutti i capitoli del libro di testo adottato.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, discussioni di articoli di stampa specialistica, lavori di gruppo, presentazioni

modalità di valutazione:

Scritto, Orale, Presentazione e discussione dei lavori di gruppo

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Melissa Schilling, *Gestione dell'Innovazione*, McGrawHill, 2013, capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
2. (A) Giovanni Fraquelli, *Elementi di economia manageriale. Costi, produttività, investimenti*, Utet, 1997, 416

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti, il testo 2 (di Giovanni Fraquellucci) è sostituito con dispense a cura del docente

e-mail:

spigarelli@unimc.it

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Prof. Stefano Villamena

corso di laurea: M26-PL/14 **classe:** LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Dare conto delle linee fondamentali del sistema di giustizia amministrativa: mezzi giustiziali; mezzi per proporre ricorso; azioni; regole essenziali del processo.

prerequisiti:

Aver sostenuto l'esame di diritto costituzionale e di diritto amministrativo

programma del corso:

Il corso si occuperà della giurisdizione e dei poteri del giudice ordinario e amministrativo nei confronti delle amministrazioni pubbliche. Infine non saranno trascurate le tipologie di ricorso amministrativo.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, col supporto di slide e power point

modalità di valutazione:

Prove intermedie ed esame orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gabriele Moneta, *Elementi di giustizia amministrativa*, Giappichelli, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti frequentanti: Moneta per intero

Studenti non frequentanti: Moneta per intero. Oltre a ciò, lo studio di un saggio in tema di giustizia amministrativa che sarà posto a disposizione degli studenti nella pagina web del docente in occasione dell'avvio del Corso

e-mail:

stefano.villamena@unimc.it

INGLESE BUSINESS AND LAW

Prof.ssa Patrizia Giampieri

corso di laurea: PDS0-2014 **classe:** LM-63

ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** L-LIN/12

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo del corso è quello di permettere ai discenti di esprimersi e comunicare in lingua Inglese con particolare attenzione all'Inglese giuridico-aziendale (livello B1)

prerequisiti:

Conoscenza della lingua di livello A2, secondo il quadro comune Europeo.

programma del corso:

Programma frequentanti e non frequentanti:

Approfondimenti di speaking, listening e writing in ambito giuridico-aziendale.

Approfondimenti in ambito giuridico:

- terminologia legale ricorrente
- la contrattualistica internazionale: terminologia, situazioni-tipo (contratto di fornitura internazionale, contratto di lavoro e stage europeo, contratto di agenzia, la procura, lettere di intenti, deleghe)
- lo statuto e l'atto costitutivo
- il bilancio di esercizio in Inglese (cenni)
- l'Inglese nei tribunali: le parti, gli atti processuali, le fasi del processo civile
- le fasi e le parti nel processo penale

Revisioni grammaticali

Esercitazioni in aula

metodologie didattiche:

lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo

modalità di valutazione:

scritto

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Raymond Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, 2004
2. (C) Patrizia Giampieri, *Business English in a Nutshell*, A. Curcio, 2011
3. (A) Patrizia Giampieri, *Business English*, Zanichelli, 2013
4. (A) Patrizia Giampieri, *Legal English*, Giuffrè, 2015

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense ed altro materiale per approfondimenti in ambito legale fornito dal docente

e-mail:

SCIENZA POLITICA

Prof.ssa Isabella Rosoni

corso di laurea: PDS0-2014 **classe:** LM-63

ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** SPS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
francese, inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è ricostruire le principali linee di sviluppo storico del pensiero politico occidentale. Dalle origini fino al XX secolo. Il corso dedicherà una particolare attenzione alle categorie, ai principi e ai valori caratteristici della modernità politica.

prerequisiti:

Una buona conoscenza della storia contemporanea italiana ed europea

programma del corso:

Il pensiero politico classico. Il pensiero politico cristiano. La genesi della modernità politica. L'Illuminismo. Il pensiero politico rivoluzionario. Il secolo XIX: Le Costituzioni nazionali. Il secolo XX: Le Costituzioni degli Stati democratici.

Programma per i frequentanti:

1. Appunti delle lezioni.
2. V. Marzocchi, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, 2011. (pagine segnalate durante il corso).
3. C.Galli, E. Greblo, S. Mezzadra, *Il pensiero politico contemporaneo. Il Novecento e l'età globale*, Il Mulino, 2011. (pagine segnalate durante il corso).

Programma per i non frequentanti:

1. V. Marzocchi, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, 2011.

metodologie didattiche:

Il corso si articola in lezioni frontali nel corso delle quali verranno forniti agli studenti gli strumenti concettuali e il lessico propri della disciplina

modalità di valutazione:

La valutazione consisterà in un esame orale che consentirà di testare la capacità di analisi, di critica e di controllo complessivo della disciplina.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. Marzocchi, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, 2011
2. (A) C. Galli, E. Greblo, S. Mezzadra, *Il pensiero politico contemporaneo. Il Novecento e l'età globale*, Il Mulino, 2011

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

i.rosoni@unimc.it

SISTEMI E APPLICAZIONI PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Prof. Luca Ricciotti

corso di laurea: PDS0-2014 **classe:** LM-63

ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** ING-INF/05

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze informatiche e le abilità necessarie per poter correttamente utilizzare gli strumenti offerti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione con particolare riferimento a quelle utilizzate nella Pubblica Amministrazione in considerazione del nuovo Codice delle Amministrazioni Digitali.

Sono previste esercitazioni pratiche di laboratorio sui fogli elettronici, sugli standard PDF e sulla Posta Elettronica Certificata

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

I concetti di base dell'informatica: bit e byte, segnale analogico e digitale, sistema binario, rappresentazione digitale dei dati (testi, immagini, video).

I sistemi di codifica delle informazioni. La conservazione digitale e le sue problematiche. Strategie di conservazione digitale.

L'architettura di un personal computer. Il processore; la ALU, la CU.
Le periferiche di input/output. Le memorie. Classificazione delle memorie.
La memoria principale (RAM e ROM). Le memorie di massa. Memorie magnetiche, ottiche, elettroniche. Le memorie del futuro.

Il software. Software di base e software applicativo; il sistema operativo e le sue principali funzioni; il file system e l'organizzazione dei dati su disco.

Principi basilari su: reti di computer con differenti tipologie e topologie; mezzi trasmissivi; protocolli di rete; indirizzi IP statici/dinamici pubblici/privati.

Internet e i suoi servizi (posta elettronica, World Wide Web, VoIP, Instant Messaging, etc.). URL. Il DNS. I domini e le regole per l'assegnazione. Il Web
2.0. La ricerca delle informazioni: utilizzo dei motori di ricerca.

Il Codice delle Amministrazioni Digitali

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza Informatica

Gli standard PDF

La Posta Elettronica Certificata

I Fogli elettronici (introduzione, immissione dati, riferimenti assoluti/relativi, formule, grafici/diagrammi, stampa unione).

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni pratiche

modalità di valutazione:

- Verifica intermedia scritta con test a risposta multipla
- Verifica finale con esercitazione pratica di laboratorio

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Allegrezza, *Informatica di base. Conoscere e comprendere le risorse digitali nella società dell'informazione.*, Edizioni Simple, 2009, Tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense prodotte dal docente

Risorse disponibili in rete

e-mail:

luca.ricciotti@unimc.it

